ASTA TELEMATICA per la VENDITA dei BENI MOBILI PIGNORATI

REGOLAMENTO delle CONDIZIONI di VENDITA

- Le condizioni di vendita sono regolamentate dal seguente quadro normativo:
  - Decreto Ministeriale n. 109 del 11 febbraio 1997-
  - Decreto Ministeriale n. 80 del 15 maggio 2009-
  - Artt. 532, 533, 534 e 592 del Codice di Procedura Civile-
  - Art. 159 delle disposizioni di attuazione del Codice di Procedura Civile-

- MODALITA' delle VENDITE
  A) Gara telematica, con accesso sul sito
  B) Per accedere al sistema telematico, occorre dotarsi di:
     - un personal computer con browser su Internet Explorer o superiore;
     - collegamento internet (o banda larga).
  C) Iscrizione al portale e registrazione
     - collegarsi al sito internet www.astemobili.it;
     - Registrarsi, compilando il form di iscrizione (per persona fisica privata, ditta o società commerciale) inserendo tutti i dati richiesti. La partecipazione è riservata agli utenti con età non inferiore ad anni 18 ed è esclusa per il debitore della procedura esecutiva. Dallo stesso form, autorizzare al trattamento dei dati personali e confermare la lettura ed accettazione de presente regolamento;
     - L'utente riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, recante le credenziali di accesso al portale (usurname e password);
     - In fase di registrazione, indicare un indirizzo e-mail, in quanto le comunicazioni circa gli sviluppi relativi alla vendita telematica, i rilanci e le aggiudicazioni dei beni, avverranno tramite e-mail;
  D) Cauzione

- l'iscrizione alla vendita avviene con il pagamento della cauzione da effettuare tramite bonifico bancario intestato a Cavarretta Silvano con le seguenti coordinate: – Codice IBAN: IT81N0760104400001062131402.

  L'importo è pari alla percentuale che verrà indicata sulla scheda della vendita.

  Il versamento va effettuato dal giorno dell'iscrizione alla gara entro il giorno (non festivo) antecedente al termine della gara stessa, previa autorizzazione del personale dell'Istituto Vendite Giudiziarie a ricezione delle coordinate del relativo bonifico bancario.

E) Partecipazione all'asta e rilancio:

- Nella pagina del dettaglio del bene pignorato selezionato, l'utente può cliccare sul bottone "partecipare all'asta" e verrà così indirizzato alla pagina per la formulazione della sua offerta.

  L'utente, riceverà un e-mail di conferma dell'offerta effettuata.

  Riceverà altresì una e-mail di comunicazione nell'ipotesi di avvenuto superamento dell'offerta da parte di altro utente. Potrà decidere se rilanciare sull'ultima offerta o abbandonare la gara.

  Il rilancio non potrà essere inferiore a quanto riportato in avviso. Sono ammessi rilanci superiori, purchè arrotondati all'unità di Euro. Il mancato avviso di una e-mail con la comunicazione sull'esito dell'offerta, non determina la irregolarità della stessa offerta o della gara. L'andamento della gara, infatti, è sempre visibile per tutti sul sito e, per i partecipanti, nell'area riservata del sito stesso. Il servizio di posta elettronica ha una funzione aggiuntiva, rispetto alle informazioni reperibili immediatamente sul sito.

- L'offerta irrevocabile di acquisto, da formulare tramite Internet , con le modalità indicate sul sito, perde efficacia quando è superata da successiva offerta per un prezzo superiore effettuata con le stesse modalità. L'offerente, la cui offerta ha perso efficacia più chiedere lo svincolo della cauzione oppure mantenerla per una eventuale successiva offerta migliorativa prima del termine della gara.

- Aggiudicazione e vendita: l'aggiudicazione dei beni posti in vendita avviene effettuando il rilancio più alto entro il termine ultimo previsto dal sistema e riportato nella scheda.

  Al termine della gara, in caso di aggiudicazione al migliore offerente, l'I.V.G. procede alla vendita e consegna dei beni, previo pagamento del saldo-prezzo da effettuare entro due giorni successivi (non festivi) tramite bonifico bancario intestato a Cavarretta Silvano sulle seguenti coordinate bancarie: Codice IBAN - IT81N0760104400001062131402– indicando nella causale Asta telematica N. R.G.E. 17/2025 Tribunale Crotone ed il lotto aggiudicato.

Nota: in caso di mancato o ritardato pagamento del saldo del prezzo aggiudicato, si incorre nella perdita della cauzione versata e nelle sanzioni previste dal Codice Civile e Codice di Procedura Civile in materia di Procedura Esecutiva Mobiliare e Procedura Fallimentare.

- La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o per mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

  L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento indennità o restituzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

  Vale la regola del "visti e piaciuti".
- Non verranno considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che afferiscano esclusivamente agli apparecchi degli utenti, quali a mero titolo esemplificativo: problemi di connessione alla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante, ecc.

F) Pagamento/consegna e ritiro dei beni aggiudicati

- I beni saranno consegnati agli aggiudicatari soltanto dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, degli oneri fiscali e della commissione e, nel caso di beni registrati, dell'avvenuto perfezionamento delle formalità relative al trasferimento di proprietà (a cura dell'aggiudicatario); ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata (compresa la cauzione) sarà imputata prima alle spese e poi al prezzo. In caso di pagamento non integrale o di mancato pagamento, la cauzione sarà acquisita dal commissionario e i beni saranno rimessi in vendita alle medesime condizioni qui indicate. L'acquirente deve provvedere al ritiro entro 5 giorni dal termine della gara o dal compimento delle formalità per il trasferimento di proprietà (le quali devono iniziare entro 5 giorni dall'aggiudicazione). In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V,G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 1 5/5/2009 n.80. Decorsi ulteriori 10 giorni, I'IV.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli arte 2756, comma 3°, e 2797 c.c,.

G) Descrizione dei beni in vendita

- E' quella corrispondente e riportata nel verbale di pignoramento e/o ordinanza di vendita.
- I beni sono posti in visione per chiunque ne abbia interesse presso i locali dell'I.V.G. siti in Crotone – Via G. La Terza, 69/B – Località "Papaniciaro", dal lunedì al venerdì dalle ore 15,00 alle ore 18,00 o e/o presso i locali in cui sono custoditi gli stessi.

H) Consegna dei beni all'aggiudicatario:

- L'I.V.G., in caso di vendita di beni mobili, provvederà alla consegna dei beni aggiudicati all'aggiudicatario e/o persona a tal fine delegata, munita di procura.

  L'aggiudicatario dovrà provvedere a sue cure e spese all'asporto e trasporto dei beni aggiudicati con mezzi propri, previo preavviso di almeno 24 ore prima, con il personale dell'I.V.G. circa la data e l'ora del ritiro.
- Il ritiro dovrà essere effettuato entro 5 giorni dal temine della gara e relativa aggiudicazione. In caso di mancato ritiro dei beni acquistati nei termini suddetti, l'acquirente è tenuto, per ogni giorno di ritardo, a corrispondere all'I.V,G. il corrispettivo per il deposito previsto dal D.M. 1 5/5/2009 n.80. Decorsi ulteriori 10 giorni, I'IV.G. provvederà alla vendita dei beni non ritirati ai sensi degli arte 2756, comma 3°, e 2797 c.c, Su istanza e a spese dell'acquirente (e sotto la responsabilità di quest'ultimo per il trasporto), potrà essere concordata con il commissionario la spedizione del bene venduto.

I) <u>Durata della gara e condizioni di vendita</u>

- La gara avrà durata di giorni 5 e per il prezzo base di stima indicato dall'Ufficiale Giudiziario nel verbale di pignoramento o dall'esperto estimatore scelto dall'Ufficiale Giudiziario ex-art. 518 c.p.c., ovvero l'estimatore sentito ai sensi dell'art. 532, comma 2 c.p.c.;
- Ai sensi dell'art. 538 c.p.c., qualora i beni pignorati messi all'incanto, restino invenduti, l'I.V.G. fisserà nei tre giorni successivi un nuovo incanto al prezzo base inferiore che sarà stabilito dal Giudice, per la durata di 5 giorni;
- che, qualora anche il secondo esperimento abbia esito negativo, l'I.V.G. fisserà nei tre giorni successivi un terzo esperimento di vendita al prezzo base ribassato che sarà stabilito dal Giudice, per la durata di 5 giorni.
- Il prezzo di aggiudicazione è maggiorato dei diritti di vendita più IVA al 22%.
- L'aggiudicatario è tenuto, ad effettuare il pagamento dell'importo di acquisto oltre IVA e dei compensi spettanti all'I.V.G. oltre IVA, secondo le tariffe del D.M. 109/1197 e del D.M. 80/2009.